



ORDINE
INGEGNERI
ASCOLI PICENO



ORDINE
INGEGNERI
PROVINCIA
di FERMO



Inarcassa: la previdenza ed il welfare degli ingegneri liberi professionisti

Silvia A. V. Fagioli
ingegnere
Consigliere di Amministrazione di
Inarcassa

info@silviafagioli.it; 339 4895042

**Seminario sull'etica e la
deontologia professionale
18 dicembre 2023**

Agenda

- ❑ *Il sistema pensionistico italiano: principi*
- ❑ *L'iscrizione ad Inarcassa e incompatibilità con gestione Separata INPS*
- ❑ *La Contribuzione ad Inarcassa*
- ❑ *La Pensioni di Inarcassa*
- ❑ *Il welfare di Inarcassa*
- ❑ *La ricostruzione dei periodi contributivi: riscatto, ricongiunzione, totalizzazione e cumulo*



Il sistema pensionistico Italiano

I pilastro

Sistema Pubblico

- dipendenti pubblici
- dipendenti privati
- lavoratori autonomi
(*artigiani, commercianti, coltivatori diretti*)



Enti previdenziali pubblici

- INPS (che ha di recente incorporato INPDAP e ENPALS)

Sistema Privato

- liberi professionisti ...
(*ingegneri, architetti, geometri, avvocati ... e anche medici, giornalisti in qualità di dipendenti*)



Enti/Casse

- Enti/Casse privatizzate dlgs. 509/1994
(Inarcassa, Cassa geometri, Cassa Forense ...)
- Enti privati d.lgs. 103/1996
(EPPI, EPAP ...)

Principali caratteristiche:

- adesione: ***obbligatoria***
- regime di finanziamento: ***a ripartizione***

Il sistema pensionistico italiano

II pilastro

Fondi pensione

*(previdenza complementare
su base collettiva e individuale)*

di cui al d.lgs. 252/2005



- **Fondi negoziali**
- **Fondi aperti**
- **PIP (Piani Individuali Pensionistici)**
- **Fondi preesistenti**

III pilastro

Assicurazioni sulla vita

(su base individuale)



- **Contratti di assicurazione
non regolati dal d.lgs. 252/2005**

Principali caratteristiche:

- **adesione: *volontaria***
- **regime di finanziamento: *a capitalizzazione***

Classificazione del sistema pensionistico

In base alle **modalità di finanziamento** : sistema a ripartizione (PAY AS YOU GO) vs. sistema a capitalizzazione (FUNDED)

In base al **modalità di calcolo** della pensione: calcolo retributivo Vs. calcolo contributivo

Il sistema pensionistico italiano

Metodo retributivo

la pensione annua è pari ad una **percentuale del reddito pensionabile**

vs.

Metodo contributivo

la pensione annua è ottenuta dividendo il **montante contributivo** individuale per la **speranza di vita all'età del pensionamento**

$$P = \beta * Rp * a \quad \text{dove:}$$

β = **coefficienti di rendimento annuo** attribuiti per ogni anno di anzianità contributiva

Rp = **retribuzione pensionabile** pari ad una **media** dei redditi* percepiti durante (una parte o tutta) la vita lavorativa

a = **anzianità contributiva**

$$P = f(MC; Ct) \quad \text{dove:}$$

MC = **montante contributivo individuale** ottenuto con la capitalizzazione dei contributi, a un tasso **fissato convenzionalmente** (solitamente Pil o Monte redditi) o al **tasso di rendimento dei mercati finanziari**

Ct = **coefficiente di trasformazione** costruito tenendo conto della **speranza di vita al pensionamento** (divisore o moltiplicatore, a seconda che rappresenti la speranza di vita o il suo reciproco)

* con redditi molto bassi, anche con il metodo di calcolo retributivo, la pensione sarà molto bassa



Iscrizione ad Inarcassa e incompatibilità con Gestione Separata INPS

I REQUISITI PER L'ISCRIZIONE: art. 7 dello Statuto Inarcassa

L'iscrizione a Inarcassa costituisce un obbligo che insorge al verificarsi di condizioni oggettive, date dal possesso di tre specifici requisiti:

1. iscrizione all'albo professionale;
2. possesso di partita iva;
3. Non iscritti ad altra forma di previdenza obbligatoria in dipendenza di un rapporto di lavoro subordinato o comunque di altra attività esercitata.

MOTIVI DI ESONERO/ESCLUSIONE DA INARCASSA

Il professionista ingegnere o architetto NON PUO' iscriversi ad Inarcassa se:

- ✓ svolge attività di **dipendente** e quindi già assoggettato ad altra forma di previdenza obbligatoria (vedi INPS),
- ✓ svolge anche **altra attività autonoma** con partita IVA che determina assoggettamento ad altra forma di previdenza obbligatoria (es. Commercianti = Gestione Commercianti INPS; Artigiani = Gestione Artigiani INPS),
- ✓ risulta **titolare di borsa di studio** per dottorato di ricerca: condizione che determina l'obbligo di iscrizione e contribuzione alla Gestione Separata INPS,
- ✓ svolge in maniera esclusiva, con la partita IVA attribuita, l'attività di **costruttore edile o agricoltore**: attività che determinano produzione di reddito d'impresa non assoggettabile a contribuzione Inarcassa.

- **OGGETTO: Gestione separata INPS/INARCASSA –
Iscrizione e obbligo contributivo. Chiarimenti.**

La circolare definisce i criteri generali per la corretta individuazione dell'ente competente in materia di previdenza, per i liberi professionisti che svolgono attività professionale di ingegnere od architetto.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si riporta una tabella nella quale sono individuate le attività che sono attratte alla professione di ingegnere ed architetto, anche qualora svolte in virtù di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ovvero di un contratto a progetto.

INPS – CIRCOLARE N. 72 – aprile 2015

Tipologia attività svolta (da soggetti iscritti all'Albo degli Ingegneri e/o Architetti)	Ente previdenziale di riferimento	
	Gestione separata INPS	INARCASSA
Ingegnere perito balistico		X
Consulente commerciale per società che vende computer	X	
Procacciatore d'affari e consulente commerciale	X	
Ingegnere consulente gestionale		X
Amministratore di condominio		X
Consulente e programmatore informatico		X
Orientatore professionale	X	
Consulente bancario e finanziario	X	
Imprenditore individuale che svolge attività di certificazione dei prodotti farmaceutici	X	
Consulente ambientale		X
Amministratori e componenti dei Consigli di Amministrazione, di società che svolgono attività di natura tecnica e/o tecnologica connesse con la specifica cultura che gli deriva dalla formazione tipica propria della sua professione (ad es. società operanti nel settore dei trasporti, nel settore dell'energia, dell'edilizia, ecc.)		X
Project manager nel settore ICT - telefonia mobile		X
Consulente commerciale (attività finalizzata alle vendite)	X	
Consulente della movimentazione e trasporto di merci pericolose; assistente al RSPP		X
Partecipanti ai Consigli nazionali od Ordini territoriali della categoria di appartenenza, o degli Enti di previdenza privati/privatizzati		X

Gestione Separata Inps: contribuzione, anno 2023

	Aliquota	Contributo minimo ⁽¹⁾ (€)	Massimale di reddito (€)
Gestione Separata Inps			
Professionisti <u>iscritti</u> ad altra gestione previdenziale obbligatoria	24%	4.201	113.520 solo per iscritti post 1995
Lavoratori <u>non iscritti</u> ad altra gestione previdenziale obbligatoria	33%	5.902	113.520 solo per iscritti post 1995
→ per i titolari di partita IVA	25%	4.591	
	+0,72% ⁽²⁾		
	+0,72% ⁽²⁾		
	+0,51% ⁽³⁾		

(1)Corrispondente ad un reddito minimo di 17.504 euro

(2)Il contributo dello 0,72% è dovuto per maternità, assegni del nucleo familiare e malattia

(3)Il contributo dello 0,51% è dovuto per indennità di continuità reddituale e operativa (ISCRO)

Se nell'anno non viene corrisposto almeno il contributo minimo, l'anzianità previdenziale si riduce in proporzione al contributo versato (es. se verso € 2.100 mi verrà accreditata un'anzianità di 6 mesi)

Contemporanea attività di ingegnere/architetto libero professionista con P. IVA e attività di «lavoro dipendente [INPS]» o «parasubordinato» [GS INPS]

- 1) Obbligo del contributo sul reddito professionale a GS INPS
- 2) Obbligo del contributo integrativo a INARCASSA sulla quota dei compensi professionali
 - Il professionista non può essere iscritto ad Inarcassa e verrà esonerato per «assoggettamento ad altra forma di previdenza obbligatoria»
 - resta l'obbligo della dichiarazione annuale (se titolare di partita IVA) e di corrispondere il contributo integrativo sui eventuali compensi professionali

Come iscriversi ad Inarcassa



- La **DOMANDA di iscrizione** deve essere inoltrata attraverso «Inarcassa On Line» /IOL
- Per accedere a IOL serve il numero di matricola Inarcassa indicato su tutte le comunicazioni
- Nel modulo on line sarà richiesto di indicare:
 - ✓ la data di iscrizione e l'albo provinciale di appartenenza;
 - ✓ il numero di partita IVA e la data di "inizio attività" denunciata ai fini IVA;
 - ✓ l'assenza di altro rapporto previdenziale obbligatorio.

Occorre presentare ad Inarcassa la comunicazione di iscrिवibilità entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello di inizio dell'attività professionale.

La ritardata o l'omessa comunicazione determina l'applicazione di sanzioni amministrative.



La contribuzione ad Inarcassa

La contribuzione di Inarcassa

- Contributo soggettivo = 14,5% reddito
- Contributo integrativo = 4% Volume d'Affari
- Contributo di maternità/paternità



contributi minimi obbligatori indipendentemente dal reddito e dal Vda prodotto

(nel 2023 abbiamo versato **2.475 €** per il soggettivo , **745 €** per l'integrativo e **60 €** per maternità/paternità),

CONTRIBUTO SOGGETTIVO | art. 4

Contributo obbligatorio fino alla concorrenza del massimale contributivo	<ul style="list-style-type: none">• Aliquota di contribuzione: 14,5%• Massimale contributivo: 125.450 € per il reddito 2022 da dichiarare nel 2023• per iscritti (o re iscritti) di età < 35 anni e per 5 anni dall'iscrizione, ma non oltre il compimento 35 anni, aliquota 7,25% (*)
Contributo soggettivo minimo	<ul style="list-style-type: none">• € 2.475 per il 2023• Dovuto da tutti gli iscritti (dal 01/01/2021 anche dai pensionati iscritti)• Ridotto a 1/3 per iscritti (o re iscritti) di età < 35 anni e per 5 anni dalla iscrizione, ma non oltre compimento 35 anni di età(*)• Ridotto al 50% per iscritti percettori di pensione di invalidità Inarcassa e per i pensionati percettori dell'assegno per figli con disabilità grave erogato da Inarcassa

NOTA BENE: Dal **01/01/2021** il beneficio della riduzione contributiva, anche se già riconosciuto per gli anni precedenti, spetta solo ai giovani associati che dichiarino un **reddito professionale IRPEF inferiore o uguale al reddito medio** dichiarato dagli iscritti a Inarcassa nel **biennio precedente all'anno oggetto di agevolazione (per il 2022 il reddito medio è pari a € 27.903)**

CONTRIBUTO SOGGETTIVO | art. 4

Contributo facoltativo

- **minimo 1% - massimo 8,5%** del reddito dichiarato
- Importo minimo € 225 fino ad un massimo di € 11.143 nel 2023

Non è utilizzabili per compensazioni di debiti pregressi o futuri

Il versamento può essere effettuato dopo la presentazione della dichiarazione riferita ai redditi dell'anno precedente, in un'unica soluzione oppure tramite versamenti multipli, entro il 31 dicembre dell'anno in corso (il contributo facoltativo del 2023 deve essere versato entro il 31/12/2023).

Per scegliere l'importo che si vuole versare e generare l'avviso di pagamento PagoPA, si deve utilizzare l'apposita funzione presente nella sezione riservata Inarcassa On Line "Contribuzioni volontarie".

Trattandosi di un contributivo facoltativo potrà essere versato in anni discontinui.

Il Contributo soggetto è deducibile ai fini IRPEF

CONTRIBUTO SOGGETTIVO | art. 4

Integrazione a contribuzione piena dei periodi a contribuzione agevolata

Aventi diritto

Iscritti ad Inarcassa a contribuzione piena per almeno 25 anni

Entità integrazione

Attribuzione di contribuzione figurativa, fino alla concorrenza di contribuzione piena per i primi anni di iscrizione a contribuzione agevolata.
Norma valida anche per chi avesse versato la contribuzione piena relativa ai periodi di agevolazione.

CONTRIBUTO INTEGRATIVO | art. 4

Aliquota di contribuzione	<ul style="list-style-type: none">• 4%
	<ul style="list-style-type: none">• Dovuto da tutti: ingegneri, architetti, associazioni di professionisti, società di professionisti e di ingegneria
Contributo integrativo minimo	<ul style="list-style-type: none">• € 745 per il 2023• Dovuto da tutti gli iscritti (dal 01/01/2021 anche dai pensionati iscritti)• Ridotto a 1/3 per iscritti di età < 35 anni e per 5 anni dall'iscrizione, ma non oltre compimento 35 anni di età;• Ridotto al 50% per iscritti percettori di pensione di invalidità Inarcassa e per i pensionati percettori dell'assegno per figli con disabilità grave erogato da Inarcassa
N.B. : APPROVAZIONE MINISTERIALE DEL 7.8.2014 – VdA ESTERO	

CONTRIBUTO INTEGRATIVO | art. 4

Dal 1/1/2013 una parte del contributo integrativo corrisposto dagli iscritti è riconosciuto ai fini previdenziali (“c.d. retrocessione”) con una aliquota inversamente proporzionale all’anzianità retributiva maturata al 31/12/2012:

- il **50%** per i professionisti che **al 31/12/2012 hanno una anzianità Inarcassa fino a 10 anni** ed in caso di pensionamento a 70 anni;
- **43,75%** per i professionisti che al 31/12/2012 hanno una anzianità Inarcassa compresa tra i 10 ed i 20 anni;
- **37,50%** per i professionisti che al 31/12/2012 hanno una anzianità Inarcassa compresa tra i 20 ed i 30 anni;
- **25%** oltre 30 anni di anzianità in quota retributiva o in caso di pensionato di altro ente.

Viene introdotta una soglia massima di volume d'affari Iva, oltre cui non è prevista la “retrocessione”, che nel 2023 è pari a € 170.850,00

NOTA BENE: Dal **01/01/2021** il beneficio della riduzione contributiva, anche se già riconosciuto per gli anni precedenti, spetta solo ai giovani associati che dichiarino un **reddito professionale IRPEF inferiore o uguale al reddito medio** dichiarato dagli iscritti a Inarcassa nel **biennio precedente all'anno oggetto di agevolazione**

CONTRIBUTO INTEGRATIVO | art. 5 Collaborazione tra professionisti | art. 5.5

APPLICAZIONE

E' dovuto da tutti ingegneri, architetti, associazioni o società di professionisti e di ingegneria, anche nei rapporti tra di loro.

DEDUCIBILITA'

In sede di dichiarazione annuale, possono essere dedotti dai CONTRIBUTI dovuti, quelli corrisposti - ovvero PAGATI - ad altri professionisti, associazioni, ecc.

La deduzione dei contributi versati può essere fatta a condizione che non si tratti di committente finale.

Il contributo Integrativo non concorre alla formazione del reddito e quindi non è soggetto ad IRPEF

CONTRIBUTO INTEGRATIVO | art. *Integrazione a contribuzione piena dei periodi a contribuzione agevolata*

<i>Aventi diritto</i>	Iscritti ad Inarcassa a contribuzione piena per almeno 25 anni
I giovani iscritti che hanno fruito della riduzione contributiva, avranno, dopo almeno 25 anni, anche non consecutivi, di iscrizione e contribuzione intera ad Inarcassa il riconoscimento di una contribuzione figurativa che andrà ad incrementare il montante contributivo, fino al raggiungimento della contribuzione piena per gli anni di riduzione contributiva	
<i>Entità integrazione</i>	Attribuzione di contribuzione figurativa , fino alla concorrenza di contribuzione piena per i primi anni di iscrizione a contribuzione agevolata. Norma valida anche per chi avesse versato la contribuzione piena per i periodi di agevolazione
<i>Decorrenza dell'effetto della contribuzione figurativa</i>	Dalla scadenza prevista per il pagamento del conguaglio dell'anno cui la contribuzione è riferita.

CONTRIBUTO DI MATERNITA'/PATERNITA'

A partire dal 2018 nel contributo di maternità è compresa la quota per la copertura economica della nuova indennità di paternità entrata in vigore dal 01/01/2018.

Il contributo, ora denominato “di maternità/paternità”, deve essere versato, insieme ai minimi soggettivo e integrativo, in due rate il 30 giugno e il 30 settembre di ogni anno.

Per l'anno **2023** l'importo della contribuzione di maternità/paternità è stato di **€ 60** (€ 22 da corrispondere con la prima rata dei minimi ed € 38,00 con la seconda rata).

Il contributo è frazionabile in dodicesimi in relazione agli effettivi mesi di iscrizione ed è interamente deducibile ai fini fiscali..

Contributi

L'aliquota complessiva destinata a previdenza

→ l' aliquota di computo per il calcolo del montante contributivo individuale e dunque della pensione "contributiva" è pari a circa il 17% del reddito professionale

	in % al reddito professionale
➤ Aliquota soggettiva (14,5% del reddito professionale)	14,5%
➤ Aliquota integrativa * (2% del fatturato per i giovani)	2,66%
➤ Totale Aliquota di Computo	17,16%

* *considerato che il fatturato IVA è mediamente l'1,33 del reddito professionale*

→ più eventuale **contribuzione volontaria aggiuntiva**
(fino a max 8,5% del reddito professionale)

La contribuzione Iscritti under 35 a contribuzione agevolata

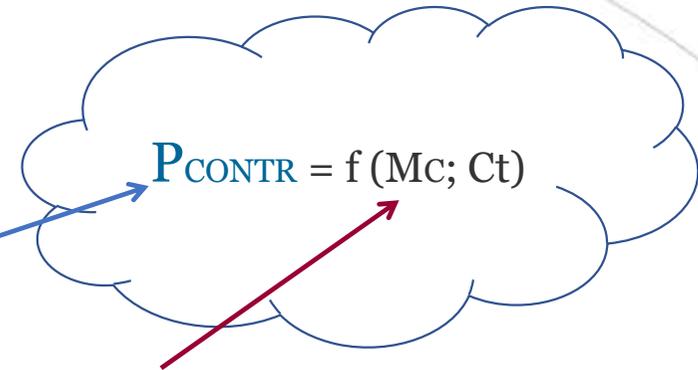
Il “giovane” ingegnere o architetto, pur potendo usufruire delle agevolazioni di riduzione contributive, può decidere di versare **l'intero ammontare contributivo** per tutti gli anni a partire dal 2013 (escluse le annualità antecedenti all'entrata in vigore del RGP 2012).

Anche in questo caso,
La c.d. "contribuzione figurativa" (diversa dalla "contribuzione facoltativa"), ovvero quella che è riferita alla copertura tra contributo ridotto ed intero, può essere pagata tramite **bonifico** specificando nella causale "n. di matricola - Integrazione contribuzione ridotta anno".

Eseguito il bonifico, è necessario inviarlo ad Inarcassa a mezzo PEC così da garantirne la corretta imputazione.

La contribuzione

L'importanza della contribuzione nel metodo contributivo



Le **prestazioni contributive**

dipenderanno sensibilmente dai **contributi versati** durante la carriera professionale (contributi soggettivi, integrativi, facoltativi, onere di riscatto, ecc.) **e quindi dalla propensione al risparmio di ciascun iscritto!!!!!!**

La contribuzione

I contributi versati a inizio della carriera professionale hanno un “peso” maggiore:

Un esempio → 3 professionisti neo-iscritti con pensionamento a 70 anni e 40 anni di attività professionale, stesso reddito medio = 34.800 € e stessi contributi = 238.100 €
a parità di contribuzione versata, le prestazioni possono risultare diverse

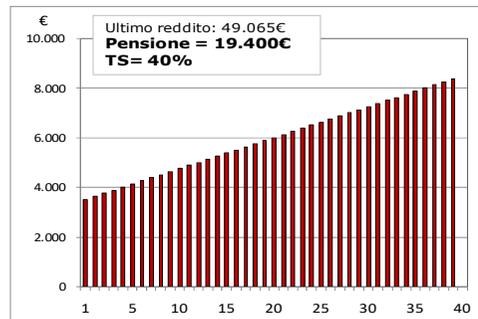
		<i>Tasso sostituzione</i>	
		<i>lordo</i>	<i>netto</i>
<i>i</i> contributi più elevati a fine carriera	⇒ Pensione = 19.400 €	40%	53%
<i>ii</i> contributo annuo costante	⇒ Pensione = 20.550 €	59%	73%
<i>iii</i> contributi più elevati a inizio carriera	⇒ Pensione = 22.130 €	150%	168%

→ importanza della capitalizzazione composta e quindi dei versamenti iniziali (*tasso di capitalizzazione dei contributi pari al 4%*)

Dinamica dei contributi per anzianità

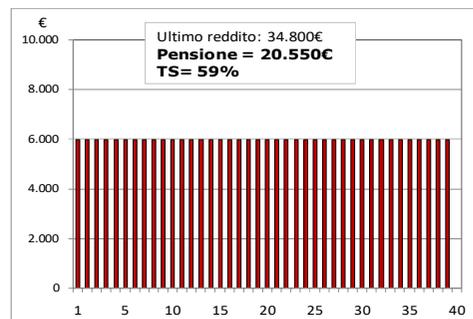
i) Contribuzione crescente

Tot. Contributi versati = 238.100€
Montante contributivo = **339.501€**



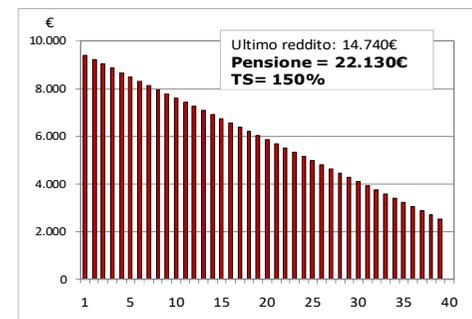
ii) Contribuzione costante

Tot. Contributi versati = 238.100€
Montante contributivo = **359.626€**



iii) Contribuzione decrescente

Tot. Contributi versati = 238.100€
Montante contributivo = **387.276€**



La contribuzione:

Contributi utili ai fini previdenziali

- contributi soggettivi
- parte dei contributi integrativi
- contributi figurativi riconosciuti per agevolazioni giovani
- contributo facoltativo aggiuntivo
- oneri da riscatto e da ricongiunzione *(relativi a periodi riscattati che si collocano dopo il 2012)*

Retrocessione a previdenza di parte del contributo integrativo

➤ *in misura (inversa) dell'anzianità maturata al 31/12/2012, per equità inter-generazionale*

50,00% fino a 10 anni d'anzianità in quota retributiva o per chi opta per il pensionamento a 70 anni;

43,75% da > 10 a 20 anni d'anzianità in quota retributiva;

37,50% da > 20 a 30 anni d'anzianità in quota retributiva;

25,00% > 30 anni d'anzianità in quota retributiva o se pensionato d'altro ente.

➤ *introdotta soglia massima al volume affari Iva, oltre cui non è prevista la retrocessione, pari a 170.850 € nel 2023*

Chi ha l'obbligo di pagare i contributi

Soggettivo, integrativo e maternità sono dovuti da:

- I professionisti che nell'anno di riferimento della comunicazione dei redditi sono stati iscritti a Inarcassa, anche se per breve periodo.
- I professionisti cancellati o di cui sia in corso la cancellazione che per l'anno di riferimento della comunicazione dei redditi sono stati iscritti a Inarcassa, anche se per breve periodo.
- I professionisti pensionati di Inarcassa iscritti anche se per breve periodo

Solo integrativo dovuto da:

- professionisti non iscritti alla Cassa
- (devono corrispondere soltanto il contributo integrativo pari al 4% del volume di affari professionale individuale e/o realizzato in forma associata o quali soci di società di professionisti).

Scadenze

30 giugno e 30 settembre

- contributi minimi soggettivo e integrativo e contributo di maternità

entro il 31 gennaio

- richiesta rateizzazione contributi minimi in 6 rate
(prima rata 28 febbraio e ultima al 31 dicembre dell'anno di riferimento).

31 ottobre

- dichiarazione annuale obbligatoria

31 dicembre

- versamento conguaglio anno precedente

AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE

Deroga pagamento contributo soggettivo minimo

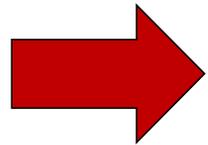
(modifica dell'art. 4.3 del RGP2012)

- Soggetti interessati: **iscritti attivi**, ad esclusione dei giovani under 35 e dei pensionati contribuenti (che godono già di agevolazioni contributive)
- Possibilità di **derogare al pagamento del contributo minimo** se prevedono di conseguire **un reddito professionale inferiore al reddito limite** (pari a € **17.069** per il 2023)
- Procedura: **dichiarazione** entro il **31 maggio** dell'anno di interesse (**e per massimo 5 anni anche non continuativi**) di avvalersi della facoltà di versare la contribuzione soggettiva in base alla sola aliquota (14,5%) applicata al reddito
- Conseguenze: **riduzione dell'anzianità previdenziale** proporzionalmente al rapporto contributo corrisposto/contributo minimo
- Facoltà: **possibilità di integrare la contribuzione** – entro i successivi 5 anni - tramite pagamento della differenza tra contributo minimo e quanto effettivamente versato



La pensione di Inarcassa

LE PENSIONI di INARCASSA



- **PENSIONE DI VECCHIAIA UNIFICATA| art. 20**
- **PENSIONE MINIMA| art. 28**
- **PENSIONE DI INABILITA' E INVALIDITA' | art.21, 22**
- **PENSIONE DI REVERSIBILITA' E INDIRETTA | art.24**

LA PENSIONE DI VECCHIAIA UNIFICATA: PVU

requisiti di accesso alla pensione, 2023

	Età anagrafica	Anzianità minima
PVU ordinaria	66 anni + 6 mesi	35 ANNI
PVU anticipata	63 anni + 6 mesi	35 ANNI
PVU posticipata	70 anni +6 mesi	non prevista

La PVU consente il pensionamento flessibile per consentire la scelta del momento in cui andare in pensione

- **ETÀ ANAGRAFICA:**

Legata all'evoluzione della speranza di vita media della *popolazione Inarcassa (iscritti ingegneri e architetti)*

- **PVU anticipata:**

la quota retributiva della pensione è soggetta a percentuali di riduzione (0,43% per mese di anticipo)

- **PVU posticipata:**

non è prevista un'anzianità contributiva minima:

- se anzianità contributiva ≥ 35 anni
= metodo contributivo pro rata

- se anzianità contributiva < 35 anni
= metodo interamente contributivo

(salvo quanto disposto dalle Norme transitorie)

LA PENSIONE DI VECCHIAIA UNIFICATA: PVU

PVU: modalità di calcolo

La **Pensione di Vecchiaia Unificata** è costituita da **2 quote**:

$$P = \text{Quota A} + \text{Quota B}$$

Quota A - retributiva

per i periodi maturati fino al 31 dicembre 2012

Per gli iscritti che presentano una media reddituale pensionabile inferiore al valore della pensione minima - nel 2023 pari a € 11.710 - è prevista l'applicazione del metodo di calcolo contributivo se più favorevole)

Quota B - contributiva

per le anzianità a partire dal 1° gennaio 2013

→ *Pensione interamente calcolata con metodo contributivo in caso di pensionamento a 70 anni senza raggiungimento dell'anzianità minima*

LA PENSIONE DI VECCHIAIA UNIFICATA: PVU

>> PVU: modalità di calcolo

Quota A (relativa ai periodi maturati fino al 31/12/2012)

➤ Quota retributiva, calcolata con le regole in vigore fino al 31/12/2012

$P = \beta * R_p * a$ dove:

β = coefficiente annuo (2% nel primo scaglione)

R_p = reddito pensionabile

a = anzianità contributiva

- **per calcolare il reddito medio pensionabile (R_p) si considerano:**
i migliori 22 redditi degli ultimi 27 dichiarati, il 2012 è l'ultimo reddito utile per il calcolo della quota retributiva. Se il numero dei redditi è inferiore a 27, si esclude un reddito ogni cinque anni di anzianità maturata fino ad un massimo di 4
- **in caso di pensionamento anticipato la quota retributiva è ridotta: in modo da rendere equivalente, in termini attuariali, l'anticipo del pensionamento rispetto all'età ordinaria**

➤ Quota contributiva, calcolata con le regole in vigore al 31/12/2012, per le annualità dal 2010 al 2012 per gli iscritti con redditi e volumi d'affari IVA sotto le soglie

LA PENSIONE DI VECCHIAIA UNIFICATA: PVU

>> PVU: modalità di calcolo

Quota B (relativa ai periodi maturati dall'1/1/2013)

➤ **Quota contributiva,**

$P = f(MC; Ct)$ dove:

MC = *montante contributivo individuale* **ottenuto con la capitalizzazione dei contributi, è dunque funzione di C = somma dei contributi destinati a previdenza**

t = **tasso di capitalizzazione dei contributi (monte redditi, minimo l'1,5%)**

Ct = *coefficiente di trasformazione*

costruito tenendo conto della speranza di vita al pensionamento degli iscritti ad Inarcassa

I Parametri rilevanti ai fini del calcolo sono:

- *I Contributi (C)*
- *Il Tasso capitalizzazione (t)*
- *Il Coefficiente di trasformazione (Ct)*

LA PENSIONE DI VECCHIAIA UNIFICATA: PVU

>> PVU: modalità di calcolo

Contributi utili ai fini previdenziali (C)

- contributi soggettivi
- parte dei contributi integrativi
- contributi figurativi riconosciuti per agevolazioni giovani
- contributo facoltativo aggiuntivo
- oneri da riscatto e da ricongiunzione (*relativi a periodi riscattati che si collocano dopo il 2012*)

Retrocessione a previdenza di parte del contributo integrativo

- *in misura (inversa) dell'anzianità maturata al 31/12/2012, per equità inter-generazionale*
 - 50,00% fino a 10 anni d'anzianità in quota retributiva o per chi opta per il pensionamento a 70 anni;**
 - 43,75% da > 10 a 20 anni d'anzianità in quota retributiva;**
 - 37,50% da > 20 a 30 anni d'anzianità in quota retributiva;**
 - 25,00% > 30 anni d'anzianità in quota retributiva o se pensionato d'altro ente.**
- *introdotta soglia massima al volume affari Iva, oltre cui non è prevista la retrocessione, pari a 170.850 € nel 2023*

LA PENSIONE DI VECCHIAIA UNIFICATA: PVU

>> PVU: modalità di calcolo

Tasso di capitalizzazione (t)

➤ **variazione media quinquennale del Monte redditi degli iscritti alla Cassa** (c.d. *PIL Inarcassa*)



con minimo garantito: 1,5% annuo

➤ **possibilità di ulteriore rivalutazione con parte del rendimento realizzato sul patrimonio di Inarcassa, subordinata alla verifica della sostenibilità**

**Delibera CND di ottobre 2014. Biennio 2014-2015 $t = 4,5\%$ -
*Bocciatura dei Ministeri Vigilanti / Ricorso di Inarcassa vinto***

LA PENSIONE DI VECCHIAIA UNIFICATA: PVU

>> PVU: modalità di calcolo

Coefficiente di trasformazione (Ct)

- specifici
 - **calcolati sulla mortalità specifica degli Ingegneri e Architetti iscritti ad Inarcassa**
- “per coorte”, ossia **per anno di nascita, aggiornati annualmente per la coorte che raggiunge l’età ordinaria di pensionamento, per tener conto dell’evoluzione della speranza di vita media**
- ***L’applicazione per coorte risponde all’esigenza di tutelare il diritto degli iscritti a programmare l’età di pensionamento sulla base di coefficienti “certi”, cioè assegnati in modo definitivo. Qualora un iscritto decida di posticipare di uno o più anni il pensionamento, i suoi coefficienti di trasformazione non saranno modificati (al ribasso).***

Questa scelta consente anche di evitare atteggiamenti opportunistici, quali quelli degli anticipi in massa dei pensionamenti, alla vigilia dell’aggiornamento dei coefficienti di trasformazione

PENSIONE DI VECCHIAIA ANTICIPATA - 1

Percentuali di riduzione sulla quota retributiva della PVU Anticipata

Nel **2023** la pensione di vecchiaia unificata può essere “*anticipata*” a **63 anni e sei mesi** di età a condizione che sia stata raggiunta l’anzianità d’iscrizione e contribuzione prevista per il pensionamento ordinario (nel 2023 pari **35 anni**).

Dal **01/01/2021** la quota retributiva di pensione - riferita agli anni anteriori al 2013 - è decurtata di una percentuale dello **0,43% per ogni mese** di anticipo rispetto al requisito anagrafico previsto per il pensionamento ordinario (esempio: decurtazione massima $0,43 \times 36$ mesi).

PVU e Continuazione dell'attività professionale

I titolari di pensione di vecchiaia unificata **possono continuare l'esercizio della libera professione.**

In questo caso, permane **l'obbligo di contribuzione** a Inarcassa e si acquisisce il **diritto alla corresponsione di prestazioni supplementari** ogni ulteriori 5 anni d'iscrizione e contribuzione oppure fino alla data di cancellazione.



Il welfare di Inarcassa

Non è solo previdenza.....

La missione di Inarcassa (*art. 3 Statuto*)

“INARCASSA provvede ai compiti di previdenza ed assistenza (c.d. Welfare) a favore degli iscritti e degli ulteriori destinatari, individuati dalle norme del presente Statuto; inoltre, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, svolge attività integrative a favore degli stessi iscritti”.

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI: WELFARE INTEGRATO | 4

Polizza sanitaria “Grandi Interventi e Gravi Eventi Morbosi”, gratuita per tutti gli iscritti ed attivata automaticamente al momento dell’iscrizione e con adesione facoltativa e a proprie spese per i professionisti pensionati non iscritti;

Indennità di maternità/paternità

Indennità per inabilità temporanea erogata ai professionisti iscritti al verificarsi di un effettivo ed accertato stato temporaneo di totale inabilità all’esercizio dell’attività professionale;

Sussidi per particolari casi di disagio economico e

Sussidi per figli con disabilità

Sussidi per la non autosufficienza (new)

destinati a chi non sono in grado di compiere, con continuità e senza un aiuto esterno, le attività elementari della vita

Contributi per danni subiti in caso di Calamità naturali, riconosciute con apposite ordinanze governative o provvedimenti equivalenti, secondo un apposito Regolamento dell'Associazione;

Prestiti d'onore senza interessi per le professioniste madri di figli in età prescolare o scolare e per i giovani che si iscrivono a Inarcassa prima dei 35 anni di età;

Finanziamenti on line in conto interessi, con una riduzione del 3% sul tasso di interesse (a carico di Inarcassa);

Mutui fondiari edilizi a tassi agevolati.

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI: LA POLIZZA SANITARIA

Dal primo gennaio 2022 **Reale Mutua Assicurazioni** è il nuovo partner di Inarcassa per la gestione del «Piano Sanitario Base» Grandi Interventi Chirurgici e Gravi Eventi Morbosi, del «Piano sanitario Integrativo» e del «Piano Sanitario Infortuni».

PIANO SANITARIO BASE

Il Piano sanitario Base comprende prestazioni sanitarie connesse a ricoveri per i Grandi Interventi indicati nell'Allegato A), Gravi Eventi Morbosi indicati nell'Allegato B) e Terapie radianti e chemioterapiche.

Sono previste prestazioni accessorie: indennità sostitutiva di ricovero (100 euro giornalieri), indennità infortunio “indennità gesso” (50 euro giornalieri); assistenza infermieristica; trasporto sanitario, apparecchi protesici, rimpatrio salma dall'estero, prevenzione annuale, indennità dread disease (2.500 euro), pacchetto maternità.

PIANO SANITARIO BASE

Prevenzione annuale o check up annuale (gratuito):

La prevenzione comprende **pacchetti specifici aggiuntivi gratuiti per le donne** e per gli **uomini** e per **l'accertamento della sindrome metabolica**, Dal 1° gennaio 2022 ciascun assicurato (iscritto e componenti del nucleo) può fruire del pacchetto **prevenzione odontoiatrica**, una volta l'anno.

PIANO SANITARIO BASE

I - Prevenzione annuale o check up annuale (gratuito):

1. Alanina aminotransferasi (ALT e AST)
2. Antigene Prostatico Specifico (PSA) + visita urologica
3. Aspartato aminostransferasi (GOT)
4. Azotemia
5. Colesterolo totale o colesterolemia
6. Colesterolo HDL
7. Colonscopia anche con asportazione di tessuto a scopo diagnostico. Qualora nel corso dell'esame diagnostico si rendesse necessario un intervento operativo/curativo sarà rimborsato in garanzia la quota di prestazione diagnostica
8. Colonscopia virtuale
9. Creatinina
10. Ecografia addome completo
11. Ecografia mammaria
12. Ecografia prostatica
13. Esame Colpocitologico cervico – vaginale (PAP-TEST)
14. Esame emocromocitometrico e morfologico completo
15. Gamma Glutammi – Transpeptidasi (Gamma GT)

PIANO SANITARIO BASE

I - Prevenzione annuale o check up annuale (gratuito) - segue:

16. Gastrosopia (ogni tre anni)
17. Glucosio-glicemia
18. Mammografia
19. MOC (ogni tre anni)
20. Prelievo venoso in ambulatorio
21. Ricerca sangue occulto fecale
22. Tempo di protrombina parziale (PTT)
23. Tempo di protrombina (PT)
24. Trigliceridi
25. Urea
26. Urine; esame chimico, fisico e microscopico
27. Velocità di sedimentazione delle emazie (VES)
28. Visita cardiologia + ECG
29. Visita ginecologica + PAP test

PIANO SANITARIO BASE

I – Pacchetti specifici (gratuito):

2.1 - Prevenzione Pacchetto Donna

Donne – tra 30 e 39 anni di età

- Ecocolordoppler venoso agli arti inferiori – una volta ogni due anni
- Test HPV (Papilloma Virus)

Donne – tra 40 e 49 anni di età

- Visita senologica – una volta ogni anno (in combinazione con ecografia mammaria o mammografia)

Donne – over 50 anni di età

- Indagini di laboratorio specifiche – una volta ogni tre anni:

- Creatinina
- Calcio
- Fosforo
- Fosfatasi alcalina
- PTH
- Vitamina D

Donne – senza limiti di età

Ecografia transvaginale – una volta ogni due anni

PIANO SANITARIO BASE

I – Pacchetti specifici (gratuito):

2.2 - Prevenzione Pacchetto Uomo

Uomo – over 21 anni

Ecografia testicolare (eseguibile sino al compimento dei 40 anni) – una volta ogni due anni

Uomo – over 50 anni

ECG da sforzo – una volta ogni due anni

2.3 - **Sindrome Metabolica** (donna - uomo)

- colesterolo HDL
- colesterolo totale
- glicemia
- trigliceridi
- Curva glicemica
- Doppler carotideo
- Ecocardiogramma
- Visita cardiologia più prova da sforzo (ECG con prova da sforzo);

2.4 – **Prevenzione odontoiatrica**

Ciascun Assicurato (iscritto e componenti del nucleo familiare) può effettuare una seduta di igiene orale per anno assicurativo presso centri odontoiatrici convenzionati con Blue Assistance.

PIANO SANITARIO BASE

Pacchetto Maternità:

- n. 8 ecografie (compresa la morfologica)
- analisi clinico chimiche da protocollo
- una a scelta fra Amniocentesi, Villocentesi o test equivalente (con sotto limite di 600€)
- n. 8 visite di controllo ostetrico ginecologiche
- n.1 ecocardiografia fetale
- n.1 visita di controllo ginecologico post parto
- 2 visite urologiche
- un ciclo di prestazioni fisioterapiche riabilitative del pavimento pelvico post parto.



La ricostruzione dei periodi previdenziali: RISCATTO, RICONGIUNZIONE, TOTALIZZAZIONE E CUMULO

La ricostruzione dei periodi previdenziali

Gli istituti del **riscatto**, della **ricongiunzione**, della **totalizzazione** e del più recente **cumulo** dei periodi assicurativi, consentono di capitalizzare ai fini previdenziali periodi pregressi (corso di studio, attività lavorativa) presso una gestione diversa da Inarcassa (italiana ed estera)

Il beneficio consiste normalmente in un ***aumento del rendimento pensionistico*** e/o un ***aumento dell'anzianità*** utile per anticipare il pensionamento.

La ricostruzione dei periodi previdenziali

L'opzione derivante dal **riscatto** è sempre **onerosa**, quella della **ricongiunzione** può essere **onerosa o non onerosa** (**).

Totalizzazione e **cumulo** sono invece sempre **non onerosi**.

(**) **Riserva matematica [art. 13 L. 1338 del 12 agosto 1962]:**

rappresenta l'importo da pagare per riscattare o ricongiungere ai fini pensionistici periodi contributivi ricadenti nel sistema retributivo

La riserva matematica è una cifra pari al **valore attuale delle prestazioni future, legato alla speranza di vita e alla rivalutazione degli importi pensionistici** – **Legge 45/1990 (Norme per la ricongiunzione dei periodi assicurativi ai fini previdenziali per i liberi professionisti)**

La ricostruzione dei periodi previdenziali

RISCATTO E RICONGIUNZIONE IN INARCASSA

Dal **1 gennaio 2015** solo in Inarcassa è possibile **riscattare e ricongiungere con un metodo di calcolo contributivo** anche periodi antecedenti l'entrata in vigore del regolamento generale previdenza (RGP) **se si ha un'anzianità di iscrizione ad Inarcassa di almeno 15 anni.**

E' facoltà di ciascuno scegliere la metodologia più opportuna per le proprie esigenze.

Quale metodo di calcolo è più “conveniente”?

Retributivo (L. 45/90) o

Contributivo (Regolamento unico per riscatti e ricongiunzioni di Inarcassa)

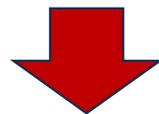
DIPENDE!!!!

La ricostruzione dei periodi previdenziali

RISCATTO E RICONGIUNZIONE IN INARCASSA

Quale metodo di calcolo è più “conveniente”?

Conviene scegliere Retributivo o Contributivo



**È POSSIBILE EFFETTUARE LA SIMULAZIONE DELLA
PENSIONE CON RISCATTO E RICONGIUNZIONE
Nella propria area riservata su IOL – *Inarcassa On Line***

RISCATTO

Aumenta l'anzianità contributiva e/o la contribuzione utile al calcolo della pensione

Da un lato «compro» anzianità e dall'altro incremento il valore finale della pensione (Il contributo versato genera, grazie agli interessi prodotti per più anni, un montante più elevato che produce una pensione più alta per effetto della capitalizzazione nel tempo)



Importante riscattare a inizio carriera
(soprattutto se si opta per il metodo contributivo)

Il riscatto ha sempre un costo

RISCATTO

Aumenta l'anzianità contributiva e/o la contribuzione utile al calcolo della pensione

Requisiti:

- Iscrizione al momento della domanda
- Essere privi di copertura previdenziale nei periodi chiesti a riscatto
- Non aver esercitato il riscatto presso altri enti previdenziali
- Avere presentato tutte le dichiarazioni sino all'anno precedente la domanda.

RISCATTO

Soggetti che possono beneficiarne:

- Iscritti ad Inarcassa (eliminata anzianità di iscrizione di 5 anni)
- Pensionati di invalidità fino al compimento dell'età pensionabile
- I superstiti dell'associato iscritto

Dal 1.1.2001 le somme versate a titolo di riscatto e ricongiunzione sono **interamente deducibili** dal reddito complessivo ai fini IRPEF senza limiti di importo [art.10 DPR 917/1986]

Attenzione!!! Esclusione per il regime forfettario

RISCATTO

Tipologie:

- RISCATTO ANNI DI **LAUREA**: massimo 5 anni. E' riscattabile un solo diploma di ingegneria o architettura. Nel limite consentito (5 anni) sono riscattabili anche i periodi fuori corso. E' riscattabile la laurea conseguita all'estero e riconosciuta in Italia.
- RISCATTO **SERVIZIO MILITARE** (O SERVIZIO CIVILE SOSTITUTIVO): sono riscattabili i servizi di leva non retribuiti. Quelli retribuiti (come ad esempio il servizio svolto in qualità di Ufficiale) possono essere oggetto di "ricongiunzione"

RISCATTO

Tipologie:

- RISCATTO DEI PERIODI DI **LAVORO ALL'ESTERO**, nel caso in cui NON diano origine a pensione all'estero e non siano riconoscibili in Italia in base a specifiche convenzioni bilaterali.
- RISCATTO DEI PERIODI PER I QUALI E' STATA ESERCITATA LA FACOLTA' DI **DEROGA** DAL VERSAMENTO DEI **CONTRIBUTI MINIMI** (dal 2014).

Il riscatto può essere totale o parziale ad eccezione del riscatto dei periodi in deroga che deve riguardare l'intero anno per il quale è stata esercitata la facoltà di deroga

Differenze tra Ricongiunzione e Totalizzazione

Poiché la **ricongiunzione** consente di “unificare” i periodi contributivi maturati presso più gestioni al fine di conseguire una unica pensione:



- i contributi versati sono materialmente **trasferiti** presso la gestione accentrante;
- le norme per la determinazione del **diritto del diritto e della misura** del trattamento pensionistico sono quelle previste dalla gestione accentrante;
- per Inarcassa il metodo di calcolo è **il contributivo pro-rata**.

Poiché la **totalizzazione** (D. LGS. 42/2006) e il **cumulo** consentono di “cumulare” ai fini del **diritto** a pensione periodi contributivi non coincidenti:



- i contributi versati rimangono acquisiti alle singole gestioni originarie;
- ciascun ente calcola il proprio **pro-quota** (materialmente erogato dall'INPS) in base al sistema di tipo **contributivo**, salvo che non si possa fare valere una anzianità contributiva prevista la pensione di vecchiaia.

Differenze tra Ricongiunzione e Totalizzazione

la **Ricongiunzione «contributiva»** verso Inarcassa è diventata più *competitiva* rispetto alla Totalizzazione in quanto:

- a) è possibile ricongiungere **senza onere** (ricongiunzione contributiva)
- b) la contribuzione trasferita è capitalizzata ad un **tasso del 4,5%** composto annuo;
- c) consente di ottenere una pensione da Inarcassa con **requisiti più favorevoli** sia in termini di età anagrafica (Inarcassa non applica le “finestre” temporali e prevede una pensione anticipata a partire da 63 anni più speranza di vita) sia in termini di importo (metodo pro-rata contributivo).

La totalizzazione rimane istituto utile per cumulare i periodi della Gestione Separata INPS e per quando non si sono maturati 15 anni di anzianità contributiva in Inarcassa (non utilizzabile l'opzione della ricongiunzione contributiva)

Riscatto, ricongiunzione, totalizzazione: suggerimenti generali

- **RISCATTO in giovane età** se posso: il beneficio è maggiore se scelgo il metodo contributivo.
- **RICONGIUNGO** tendenzialmente **a fine carriera**. Ricongiungere subito significa limitare i benefici della capitalizzazione dei contributi trasferiti al 4,5% e precludere una valutazione alternativa sulla totalizzazione. **Ma non troppo tardi!** La ricongiunzione è un procedimento che richiede normalmente un anno per la sua conclusione
- **TOTALIZZO all'età di pensionamento** se non ho alternative. Il sistema di calcolo è generalmente meno premiante.
- **VERSO CONTRIBUTI FACOLATIVI**, se posso: incremento l'importo della pensione (quota contributiva) ma non aggiungo anzianità previdenziale ai fini del diritto.
- Valuto la convenienza di richiedere la Ricongiunzione DOPO aver effettuato il Riscatto o viceversa